

Omaggio a Gina Tiozzi

(documenti del Centro Manoscritti)



Eugenio Montale e Gina Tiozzi in un momento di *relax*

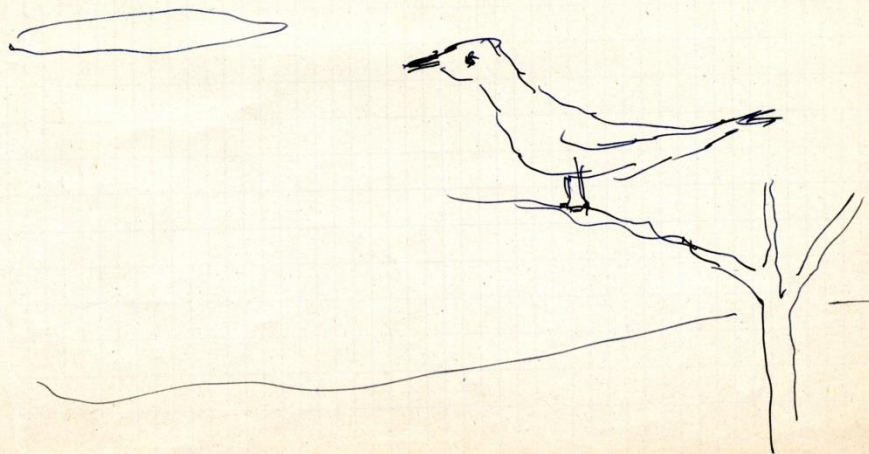


alla cara Gina
il mio piccolo regalo
per S. Ambrogio Eugenio Montale
6.12. (1965 ventunesimo anno!)

Messaggio-regalo di Montale a Gina nel «ventunesimo anno» del loro sodalizio

Gina bella,
domattini alle 8 $\frac{1}{4}$ prep
di mare fresco, Hotel
Elvegia, lago Montale
frate, mango
panettone macedo-
bijutto

B.



Un'affettuosa consegna di Montale a Gina



Un'ulteriore «raccomandazione» del Poeta alla sua fida domestica



Da sinistra a destra: Gina Tioffi, Eugenio Montale, Drusilla Tanzi (la «Mosca»)

La mosca è
arrivata benissimo
merlo



Il «Merlo» (Montale) rassicura Gina sul felice arrivo a destinazione della sua
«Mosca» (Drusilla Tanzi)

Gina, per favore Macedonia!



Una singolare richiesta di tabacco di Montale a Gina



Nino Tirinnanzi - Eugenio Montale con Gina Tiozzi, agosto 1972

alla mia cara mamma che fu
Gina

il suo papà che padre

Eugenio Montale

1973

Dedica di Montale alla «sua» Gina tratta da *Diario del '71 e del '72*,
Milano, Mondadori, 1973



BASEL: Mittlere Rheinbrücke und Martinskirche
The middle Rhinebridge with the Martinschurch
Pont du milieu et église St. Martin

15

Qui sono stato
benissimo con la mia
cara figli

Qma !!

Eusebio



Reproduktion verboten
Fabrication Suisse

Ansichtskarten-Verlag Hans Frey, Basel

538

Qui
29-11-1974

Cartolina a firma di «Eusebio» (Montale) auto-inviata da Basilea, il 29 novembre 1974

a Gina
Eusebio

Il dì dei morti

La Gina ha acceso un candelotto per i suoi morti.

L'ha accesa in cucina, i morti sonotanti e non vicini.

Bisogna risalire a quando era bambina

e il caffelatte era un pugno di castagne secche.

Bisogna ricreare un ~~paese~~ piccolo e già vecchio

e alle sue scarpinate per trovarle un poco di vino dolce.

Di vini lui non poteva berne nè dolci nè secchi

perchè mancavano i soldi e bisognava nutrire

i porcellini che lei portava al pascolo.

Tra i morti si può mettere la maestra che dava bacchettate

alle dita gelate della bambina. Tra i morti

anche qualche vivente, semivivente, vicino

al traghetto. E' una folla che non è ~~vissuta~~ ^{vivente}

perchè non ha portato al pascolo i porcellini.

2 nov. 74

Eusebio

IT BUBBINOGLI

Il dì dei morti, poesia composta per Gina da «Eusebio» (Montale),
in data 2 novembre 1974